

# Delrio: ho un bel lavoro, non so se mi ricandiderò Pisapia? Lasci stare i veti

Nella sua esperienza di governo Giuliano non ha mai avuto problemi a imbarcare moderati come Tabacci. Se io propongo un'alleanza per il lavoro, chi ci sta è il benvenuto

## Le due leggi

«Speriamo che vadano in porto tutte e due le leggi, lo ius soli e il biotestamento»

## L'intervista

di **Monica Guerzoni**

DALLA NOSTRA INVIATA

**FIRENZE** «La Leopolda non è mai stata una vetrina».

**Che fine hanno fatto Baricco, Farinetti, Pif?**

«I veri vip sono queste migliaia di persone che, come noi, hanno voglia di portare le loro esperienze». Tocca a Graziano Delrio e, prima di salire sul palco, il ministro delle Infrastrutture risponde agli interrogativi che assillano il centrosinistra.

**Lei vorrebbe allargare, ma Pisapia alza le barricate per fermare Alfano. L'ex sindaco è un alleato ingombrante?**

«No, nella sua esperienza di governo Pisapia non ha mai avuto problemi a imbarcare moderati come Tabacci. La potenziale coalizione si costruisce senza veti. Se io propongo un'alleanza per il lavoro, chi ci sta è benvenuto».

**Ma se lei propone lo ius soli Alfano non ci sta, giusto?**

«Noi siamo impegnati a far passare la legge, le battaglie si fanno fino in fondo e poi si vede».

**Renzi sembra aver scelto il biotestamento. E lei?**

«Noi continuiamo a crederci».

**In quale delle due leggi?**

«Speriamo in tutte e due».

**Per far passare lo ius soli metterete la fiducia?**

«Il premier non ha escluso questa ipotesi, ma non ci dovrebbe essere una direttiva di partito».

**Esiste ancora la possibilità di dialogo con Mdp?**

«Sono abituato a prendere le parole sul serio e, da quel che leggo, non ci sono possibilità. Renzi ha detto che il programma è una pagina bianca e chi vuole la scriva con noi, Fassino continua a insistere ma loro rispondono no grazie».

**Sbaglia Bersani quando parla di apertura tardiva?**

«Più di così, Renzi cosa doveva fare? Se cambiano idea, volentieri».

**Quanti voti può portarvi via Mdp nei collegi, a cominciare da Bersani ed Errani nella sua Emilia-Romagna?**

«Il male che possiamo farci è non concentrarci su quello che serve al Paese. Stiamo lavorando a pancia bassa, per posizionare il Pd sulle proposte. Mi sembra poco utile continuare a parlare di alleanze».

**Si candiderà nel collegio di Reggio Emilia?**

«Non ci ho ancora pensato, davvero. Sapete che non dico storie. Io ho un bellissimo lavoro in ospedale, posso scegliere».

**Vuol dire che potrebbe non candidarsi?**

«Voglio dire che ho molte grane tutti i giorni come ministro. Ma garantisco che noi abbiamo tanti argomenti per convincere la gente, perché di

campagne elettorali ne abbiamo fatte molte».

**Le politiche non saranno un passo a due tra M5S e centrodestra?**

«Sono molto ottimista e fiducioso, a costo di essere preso in giro. La vittoria è possibile e vicina. Quando la nostra proposta sarà tutta in campo gli italiani sapranno giudicare tra chi improvvisa, chi propone cose irrealizzabili e chi ha tirato fuori il Paese dalla crisi».

**Volete ribaltare l'idea che siete destinati a perdere?**

«Siamo totalmente competitivi perché sceglieremo i candidati migliori e invito la dirigenza del Pd a concentrarsi su questo». Arriva Matteo Richetti e gli getta le braccia al collo: «È vero che Graziano è il più bello di tutti? Io l'ho scelto per questo».

**Delrio, chi sarà il candidato premier? Renzi, Minniti?**

«Il leader è il nostro segretario e quel che succede dopo dipenderà dalle interlocuzioni con il presidente della Repubblica. Berlusconi docet, loro non decidono il presidente del Consiglio».

**Oltre a Paolo Siani, pescherete nella società civile?**

«Lorenzo Guerini mi dice che sono irresponsabile (ride, ndr) perché vorrei gente anche senza esperienza. Come Matteo io sono molto aperto al ricambio della classe dirigente e penso che ogni tanto il diletantismo dia una sensazione di freschezza».

**Non siete voi che rimproverate a Grillo di voler affidare il Paese ai dilettanti?**

«Sì, ma un conto è portare ragazzini, altra cosa portare gente che conosce la vita perché ha fatto il magistrato, l'imprenditore, il padre, o la madre di famiglia».

**Vi preoccupa la leadership di Pietro Grasso?**

«Ho per lui un grande rispetto istituzionale».

## Chi è



● **Graziano Delrio**, 57 anni, esponente del Partito democratico, è ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dal 2015, prima nel governo Renzi e ora nell'esecutivo guidato da Gentiloni

